



La Lineabiancastudio dedica la prima Ricerca allo SPAZIO FISICO, attraverso:

#### 4 Laboratori Interdisciplinari :

##### **1- Laboratorio interdisciplinare sullo spazio fisico tra percezione psicologica e deviazioni psichiatriche**

Questo laboratorio, rivolto ad architetti, psicologi e psichiatri, intende approfondire e studiare quella trasversalità disciplinare, nella consapevolezza che l'habitat umano a volte trascende dalla firmitas vitruviana per abbracciare la propria rappresentazione di spazio utile e funzionale a chi quello spazio lo vive e lo abita con il corpo, con il cuore e con la mente.

Un approfondimento tematico quindi della percezione dello spazio sensoriale che investe quella parte di psiche dell'uomo che elabora percettivamente la realtà circostante e ne indaga, deviandole, le relazioni con fenomenologie legate anche a patologie psichiatriche.

([www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com))

##### **2- Laboratorio interdisciplinare sullo Spazio Comunicante**

Lo spazio fisico nella sua accezione di *spazio materiale* comunica materialmente con i sensi dell'uomo, che vengono investiti e implicitamente inclusi in una sorta di scrittura dello spazio, la cui grammatica ne definisce e ne costituisce la relazione "comunicativa sensoriale".

In tal modo superfici, orizzontalità, verticalità, trasparenze, opacità, luminosità e tutti gli altri aspetti costitutivi lo spazio cosiddetto materiale, stabiliscono un vero e proprio dialogo sensoriale con l'individuo.

Questo laboratorio interdisciplinare quindi indica e tende ad una sapiente progettazione in grado di pre-vedere e forse rivoluzionare lo spazio progettato e costruito nella sua accezione più comune e tradizionale.

([www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com))

##### **3- Laboratorio interdisciplinare sul Suono dello Spazio**

Il suono da entità parallela o solo marginale all'architettura ne è, negli ultimi anni, diventato un elemento fondante.

Nel Laboratorio interdisciplinare si analizza il rapporto tra spazio e suono affrontando temi come il suono del silenzio, il suono del rumore, il suono del suono, il rumore del silenzio.

([www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com))

##### **4- Laboratorio interdisciplinare sulla sequenza spaziale. –**

###### **Studio del movimento**

Mai come oggi, con il proliferare delle *tecnoculture* e delle tecnologie digitali, che ha rivoluzionato e ri-costruito lo spazio fisico attraverso lo spazio immateriale, dando origine alla dimensione virtuale, simbolo e icona del terzo millennio, è possibile ri-leggere e capire la visione dell'uomo rinascimentale non più, o non soltanto, come strumento di rappresentazione e prefigurazione, ma come pensiero filosofico e ideale estetico di uno spazio (artificiale) costruito dalle azioni e sulle visioni dell'uomo.

Così, riconoscendo nell' *immagine* e nella sua mutazione un possibile modello, l'uomo contemporaneo entra in simbiosi con tutte quelle forme-linguaggio, espressioni e costruzioni, al cui centro non è posta più un'immagine, ed una soltanto, che riassume l'ideale e restituisce l'identità, ma un'immagine in grado di rappresentare contemporaneamente più forme idealizzate nel suo variare, restituendo allo stesso tempo sensi e sensazioni diverse.

([www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com))

#### 2 Seminari Interdisciplinari :

##### **1- Seminario: Parlare nello Spazio Fisico**

Definire la parola: Suono, implica già un'accezione specifica del concetto legato al *sonitus* come strumento di interazione con l'ambiente nel quale siamo com-presi, nel senso e nella misura che ogni individuo produce quindi un suono che – moltiplicato con l'interlocutore e con lo spazio – amplifica di fatto quelle interazioni traducendole in sensazioni immateriali, invisibili ed astratte.

Questo assunto, che porta *la parola al centro dello spazio*, converge verso una dimensione del "parlare" che di fatto diviene – o potrebbe divenire – materia da plasmare su cui agire ed interagire.

L'indagine sul "parlare nello spazio" rimanda inevitabilmente a concetti ed estensioni propri della natura dello spazio, del *genius loci* che ci suggerisce la "dimensione" nella quale ci troviamo.

In questo senso la natura del luogo e dello spazio traduce e traspone la parola "suonata" in una dimensione onirica, surreale, metafisica, laddove mente, corpo e spazio si uniscono in un'unica dimensione.

In tal senso allora la parola è fatta di immagini immaginate, di spazi inventati, percepiti e forse visti da quelle menti che – oltre il senso della dimensione reale – riescono ad imprimere un segno tangibile della loro storia e della loro visione.

Quando diventa spazio lo spazio allora prende vita forma e suono, ed il *sonitus* raccoglie percezioni ed emozioni sensoriali date dalla parola stessa.

L'approfondimento, dunque, della parola come suono appartenente allo spazio, ovvero come elemento costitutivo dello stesso e quindi come strumento di progettazione volge lo sguardo verso l'orecchio di Dionisio della Neapolis greca, ben sapendo che, in quella circo-stanza, la vera architettura è la parola pronunciata dal visitatore.

[www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com))

## **2 – Seminario: L'Immagine nello Spazio Fisico. Da Hopper a Gerhy passando da Caravaggio.**

La fisicità spaziale dedotta dalla bidimensionalità pittorica hopperiana e dalla tridimensionalità architettonica gerhyana passa attraverso un'idea di immagine che appare essa stessa come principio ed origine di un'immagine compiuta, determinata, circoscritta, piena di significati che traspongono la loro funzione nel significante dell'opera compiuta.

Quindi un vero e proprio atto comunicativo.

Ma - al tempo stesso - quell'immagine può essere vista anche però come la negazione del reale tendente al realistico, sconfessando di fatto il principio del Vero.

La pittura di Hopper si può considerare un esempio geniale di trasposizione tridimensionale di uno spazio fisico bidimensionale, così come per analogia l'architettura di gerhy possiamo considerarla la trasposizione "quadridimensionale" di uno spazio fisico tridimensionale.

**Caravaggio fu il maestro di tali artificium.**

**Dalla cena di Emmaus alla Morte della Vergine è un tripudio di emozioni e di miracoli in cui l'artificio regna nascosto nell'ombra,**

Questo seminario intende aprire la strada verso un campo di ricerca che riesca ad indagare la vera sostanza delle cose materiali ed immateriali. Verso la definizione di un cammino che con consapevolezza

porti a definire ed interpretare la realtà anche nella sua accezione di surrogato, di metafora e di invenzione dello spirito del *genio* kantiano. Lontano da ogni immaginazione oggettiva oggi la realtà dello spazio fisico sta vivendo un grande passo rigenerante ed innovativo. Scopo di questo seminario è creare input, dare risposte a questioni mai dibattute ed inserire un microchips per riconoscere dove la finzione supera la realtà stessa e non il contrario.

[www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com))

## **1- Giornata di Studio**

### **Lo Spazio nelle Tecnologie avanzate**

Lo spazio cosiddetto virtuale si autodefinisce nella sua rappresentazione simbiotica con l'espressione digitale più tecnologicamente avanzata. Oggi virtuale, domani sensoriale ed interattivo, lo spazio vive nella contemporaneità il suo massimo grado di sostanziale autoreferenzialità.

In tal senso lo spazio immaginato, rappresentato e poi descritto nelle tecnologie avanzate diventa il surrogato di quello spazio fatto di materie e materiali tangibili.

Spazi inventati nelle piattaforme interattive agiscono da un lato sulla percezione di una realtà desunta, immaginata, costruita ad hoc per l'utente – spesso molto giovane –, dall'altro sulla psiche di questo ultimo in termini di assoluta distorsione dello spazio e della realtà in esso contenuto.

Ma quali sono e quali potrebbero essere le vere azioni in grado di compiere questi strumenti se "teleguidati" da logiche razionali e/o intuitive e secondo una programmata metodologia educativa?

Quali potrebbero essere gli sviluppi di un progetto maturato da un programmatore guidato e tenuto sotto controllo da un "medico della mente" in grado di dare successivamente (all'individuo) le risposte giuste e compiute della costruzione di questo spazio?.

Qual è lo spazio giusto nelle tecnologie avanzate ed il giusto spazio delle stesse?

**A partire dal 18 maggio 2009, nella sede di via dei Gracchi, 81 – 00192 ROMA**

INFORMAZIONI:

[www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com)

[info@lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](mailto:info@lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com)

Ufficio stampa Lalineabiancastudio: [ufficio stampa@lalineabiancastudio.com](mailto:ufficio stampa@lalineabiancastudio.com)

Copyright © 2009 lalineabiancastudio di Rosario Marrocco architetto - P.I. 07927471008

sede legale: ROMA 00192 via dei Gracchi 81 - +39. 06. 97994748 / +39. 06. 89827488 / mobile +39. 347. 6139378

BERLINO Charlottenburg - +49.30.000.000 / SIRACUSA 96100 via Aristofane 8 - +39.0931.1852186

[www.lalineabiancastudio.com](http://www.lalineabiancastudio.com) [www.rosariomarrocco.it](http://www.rosariomarrocco.it) [www.superficielc.com](http://www.superficielc.com) [www.rosariomarroccospesperimentazionididattiche.it](http://www.rosariomarroccospesperimentazionididattiche.it)

[www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com](http://www.lalineabiancastudiolaboratoriinterdisciplinari.com) [www.lalineabiancastudioeducationalkids.com](http://www.lalineabiancastudioeducationalkids.com) [www.romasuromalezionimagistrali.com](http://www.romasuromalezionimagistrali.com)